

CORCIANO FESTIVAL 2024 - 60° AGOSTO CORCIANESE

PROGRAMMA PRODUTTIVO DI ATTIVITA'

CORCIANO FESTIVAL 2024 – LX AGOSTO CORCIANESE

si terrà dal 9 al 18 agosto 2024

Premessa generale

!!!60!!!

Il Corciano Festival – Agosto Corciano tocca il prestigioso traguardo delle 60 edizioni, tutte di fila! Senza interruzioni! Tutte improntate all'arte, alla cultura, alla ricerca e sperimentazione, alla promozione del territorio!

Una sedimentazione che è di per sé un valore, prestigioso, storico, serio, concreto.

Un patrimonio che non è solo di Corciano e dei corciani, ma anche di tutta l'Umbria che non può proporre molte manifestazioni con questa longevità, con queste caratteristiche, con questa tradizione.

Partendo da queste considerazioni generali e prendendo forza e spinta da queste, Corciano intende sottolineare il raggiungimento di questa soglia con una edizione del Festival che sia un punto di arrivo e di ripartenza. Un momento in cui si guarda al passato per programmare il futuro. Un motivo, questa sessantesima edizione, per analizzare cosa la manifestazione abbia significato per il territorio, per l'arte, per la crescita culturale e professionale di coloro che sono venuti a contatto con le sue proposte e individuare un eventuale percorso per il suo futuro.

Presentando il progetto artistico del 2023, evidenziamo i numeri del Festival. Quelle delle produzioni teatrali, dei concerti, delle mostre non per una semplice indagine statistica, ma per evidenziare la forza propositiva, l'impegno, il rilievo culturale del Corciano Festival. I numeri, quindi, aumentati dalle proposte inserite nel programma dello scorso anno, danno il senso della mole di lavoro sviluppato. Questo impegno va analizzato per capire cosa realmente ha portato in termini di crescita. L'analisi va affrontata con coloro che dall'interno si sono impegnati per realizzare le tante proposte e con coloro che tali proposte le hanno viste dall'esterno come spettatori passivi, in grado, quindi, di esprimere un giudizio ponderato su di esse.

Crediamo che il momento sia opportuno per due ragioni. Una è quella dell'età anagrafica del Festival, sessanta, l'altra è quella di capire se, in un contesto sociale profondamente mutato da quel 1965, esso abbia ancora motivo di continuare a vivere e, se sì, quali siano le modifiche, gli aggiustamenti necessari per mantenere il suo interesse nella società contemporanea.

Primo elemento, perciò che inseriamo nella relazione programmatica, è questo. In una giornata, da stabilire, si parlerà approfonditamente del Corciano Festival - Agosto Corciano, delle sue attività lungo l'arco del sessantennio, le sue ricadute sul territorio, quanto grande e positivo sia stato l'impatto con la realtà territoriale, quali modifiche, cambiamenti, abbia portato o affiancato e sostenuto nel mondo artistico (nelle arti visive, nel teatro, nella musica) in questo lungo spazio temporale. Una approfondita disamina senza alcuna remora o cautela, ma pragmaticamente con crudezza, serietà, spietatamente impegnata a far emergere le qualità ed i meriti (se ve ne sono) e/o i difetti, le carenze, in fine l'inerzia della sua azione.

Un impegno questo non formale, non di facciata, non autoreferenziale, ma vero sincero a tutto tondo. Un impegno che, da solo, può valere l'intera edizione di quest'anno che sarà e dovrà essere la "summa teologica" di un intero capitolo di storia corciana.

Partendo dai numeri aggiornati delle passate 59 edizioni del Festival

Per l'attività musicale

Totale dei concerti eseguiti n. 465

Concerti eseguiti da solisti e formazioni invitate n. 279

Concerti prodotti dal Festival n. 141

Concerti eseguiti da solisti e formazioni locali n. 44

C. D. prodotti n. 2

Per l'attività espositiva

numero complessivo delle mostre n. 205

numero delle mostre prodotte dal Festival n. 163

numero delle mostre d'arte n. 140

numero dei cataloghi prodotti n. 80

numero delle mostre di artigianato n. 12

numero delle mostre/concorso extemporanee n. 8

numero delle mostra ospitate n. 27

numero delle mostre documentarie n. 11

numero delle mostre di artisti invitati dal Festival n.72

Folder pieghevoli prodotti n. 19

DVD prodotti n. 2

Per l'attività teatrale

Totale degli spettacoli teatrali 176

Spettacoli eseguiti da compagnie di giro n. 125 con 18 repliche per un totale di 140 recite

Spettacoli prodotti dal Festival n. 46 con 90 repliche per un totale di 135 recite

Spettacoli eseguiti da compagnie locali n. 5 con 1 replica per un totale di 6 recite

Questi numeri esprimono il valore artistico del Festival. Il numero delle mostre d'arte prodotte, i cataloghi che documentano e codificano questa produzione, lo di artisti presenti con loro esposizioni, i tanti concerti e spettacoli prodotti negli anni dal Festival non sono solo aridi numeri. Sono il segno di una attenzione per l'arte, la cultura, per la produzione culturale che danno solidità alla manifestazione stessa e la pongono tra quelle regionali e nazionali di maggior rilievo e degna di essere sostenuta concretamente.

Fatta questa doverosa, ma essenziale premessa, procediamo nella stesura della relazione programmatica del CORCIANO FESTIVAL 2024 – LX AGOSTO CORCIANESE.

Relazione Artistica

ARTI VISIVE:

Come accennato nella premessa, la manifestazione di quest'anno vuole volgere lo sguardo sia all'arte dei secoli scorsi che a quella contemporanea. La sezione arti visive, quindi, sarà divisa in due parti e collocata in due differenti sedi :

Nella chiesa-museo di San Francesco verrà allestita la mostra:

“Il culto francescano a Corciano, storia, origini e sviluppo artistico tra San Francesco e San Bernardino” (titolo provvisorio) con curatrice la dott.ssa Alessandra Tiroli e con il coordinamento del dott. Lorenzo Spurio Passamonti con un comitato scientifico in via di definizione che vedrà coinvolte l'Università di Perugia, la Soprintendenza dell'Umbria, la Galleria Nazionale dell'Umbria e l'Università per Stranieri di Perugia. La mostra si porrà l'obiettivo di ricostruire la storia del

culto francescano in Corciano e le fortune artistico-architettoniche che questo ha portato per la comunità di Corciano inserendolo nel più ampio panorama del mondo artistico umbro del tempo. La mostra vedrà esposti i più importanti pezzi di pittura e scultura corcianese di matrice francescana o ad esso ispirato ed altri pezzi provenienti da tutta la regione per poter offrire al visitatore un'analisi completa ed esaustiva del movimento artistico francescano.

Nelle sale dell'Antico Mulino, invece, sarà allestita una mostra di arte contemporanea dal titolo: "60 anni di contemporaneità corcianese. Un viaggio di esplorazione e scoperta dell'arte novecentesca umbra", la mostra, in via di definizione vuole innanzitutto guardare al recente passato della manifestazione analizzando quanto realizzato ma offrire, inoltre, un nuovo sguardo sulle ultime avanguardie artistiche umbre continuando quindi la sua mission storica di proporre al pubblico un'offerta sempre attuale del mondo artistico coevo.

MUSICA:

Proseguendo nel progetto della musica per complessi di fiati e bandistici che Corciano porta avanti da tempo, il progetto musicale di questo particolare anno, proporrà una serie di concerti della Corciano Festival Orchestra che vogliono essere anche una panoramica su quanto Corciano ha sperimentato e prodotto in questo campo e cioè: il Concorso Internazionale di Composizione Originale per Banda, gli stages estivi per giovani strumentisti, l'attività di formazione dei direttori di banda svolta in collaborazione con la D.I.B.A., la Corciano Festival Orchestra, il Corciano Festival Ensemble.

Il Festival di quest'anno si aprirà con un grande concerto a celebrazione dei 60 anni di attività. In collaborazione con l'associazione Suoni Controvento sarà organizzato presso l'area verde Enzo Melani, poco fuori il castello di Corciano, il concerto del cantautore Fabrizio Moro, vincitore del Festival di Sanremo del 2018 con il brano *Non mi avete fatto niente* con Eralda Meta, un appuntamento di grande richiamo che farà da vetrina per tutte le successive date della manifestazione. I biglietti del concerto sono già disponibili nei maggiori circuiti italiani di concertistica e stanno ottenendo grande attenzione da parte del pubblico.

La riproposizione, anche per questa edizione, di tutte queste attività, sfocerà nella serie di concerti che le due formazioni corcienesi, l'Orchestra e l'Ensemble, terranno nei giorni del Festival.

La programmazione dei concerti è già in fase avanzata e prevede, con date ancora non definitive, un concerto della Corciano Festival Orchestra con un programma dedicato ad un excursus sui brani dell'archivio del Concorso Internazionale di Composizione originale per Banda che hanno ottenuto, nelle 32 edizioni, premi o riconoscimenti. Sarà un concerto che ripercorrerà, per sommi capi, il cammino che ha fatto il Concorso, la trasformazione, nel tempo, delle composizioni i cui autori, sempre più e meglio, hanno saputo utilizzare le formazioni di fiati, trasformate da semplici e modeste esecutrici di brani frutto di trascrizioni, in moderni e convincenti organismi in grado di affrontare partiture originali, con elevate difficoltà di esecuzione e capaci di offrire esecuzioni di elevata qualità espressiva e interpretativa anche accompagnando solisti di differenti linguaggi e tematiche.

Il programma dell'Orchestra per il Festival proporrà poi un concerto con un grande pianista/compositore, Nicola Piovani, il quale, accompagnato dall'orchestra, eseguirà brani dal suo immenso repertorio premiate in tutto il mondo e in tutto il mondo eseguite e apprezzate.

Un terzo concerto dell'Orchestra sarà eseguito insieme ad un corcianese che si è particolarmente distinto per le sue capacità sia tecniche che di esecuzione, Cristiano Arcelli, sassofonista che si esibisce nei maggiori teatri del mondo e che ha mosso i primi passi a Corciano dove ha appreso, nella scuola di musica della Filarmonica corcianese, i primi erudimenti ed ha preso contatto con lo strumento che lo avrebbe reso famoso.

L'Ensemble, formato da alcuni elementi che normalmente suonano dell'Orchestra, eseguirà dei piccoli concerti nei pomeriggi e nelle seconde serate del Festival animandolo e rendendolo ancora più completo nella sua proposta musicale al pubblico che verrà a Corciano in questa edizione anagraficamente così importante.

Un programma, come detto, che toccherà le varie fasi dell'attività musicale concianese, dimostrerà l'evoluzione verificatasi negli anni, presenterà i risultati di questo impegno i cui capisaldi sono due: Il Concorso Internazionale di Composizione Originale per Banda che ha contribuito alla trasformazione in senso artistico/culturale di questa formazione e la Corciano Festival Orchestra.

TEATRO:

Si torna alla produzione! Per questo anno così significativo, il Festival produrrà uno spettacolo dal titolo: "Amori Ridicoli, un inedito viaggio corcianoese con Milan Kundera" (titolo non definitivo) che sarà messo in scena, con n. 4 repliche, dalla compagnia Argo Teatro di Perugia con la regia di Samuele Chiovoloni.

Lo spettacolo sarà una prima assoluta, infatti, gli Amori Ridicoli di Kundera non nascono per il teatro ma come una piccola raccolta di racconti usciti in 3 diverse pubblicazioni tra il 1963 e il 1968 e il Corciano Festival per la prima volta li trasformerà in un'opera teatrale che metterà in luce l'essenza propugnata da Kundera in questi testi coinvolgendo attori umbri, più giovani ed altri più affermati, nel tentativo di offrire una nuova ed inedita prospettiva sul lavoro del drammaturgo cecoslovacco.

Come da tradizione corcianoese delle sue produzioni teatrali anche questa avrà la forma di spettacolo itinerante che coinvolgerà diverse "stazioni" del palcoscenico corcianoese rendendo ancora più immersiva l'esperienza dello spettatore che si vedrà calato in un'opera viva e pulsante.

LETTERATURA:

In questa sezione del Festival verranno presentati una serie di libri, di recente uscita, firmati da prestigiosi scrittori italiani e di differenti generi letterari. Si andrà dai volumi che trattano della storia dei nostri territori, a opere saggistiche, a quelle in forma di romanzo o autobiografico.

La sezione letteraria del Festival trova un particolare interesse nel pubblico della manifestazione per la elevata qualità dei volumi proposti e per la possibilità di avere un contatto ravvicinato e quasi intimo con lo scrittore.

Quello della letteratura è uno dei settori capisaldi del Festival. Presente fin dalla fondazione, ha proposto sempre grandi titoli e interessanti scrittori che a Corciano hanno visto accresciuta la notorietà.

La sezione letteraria quest'anno dedicherà uno spazio al ricordo di un amico del Festival recentemente scomparso, Antonio Carlo Ponti. Ponti, collaboratore per decenni del Festival al quale ha dedicato molte attenzioni lavorando alla realizzazione di importanti mostre d'arte, conducendo gli incontri de "L'Umbria del cuore", e organizzando indimenticabili serate di poesia in dialetto e in lingua, è stato lui stesso un poeta e uno scrittore di vaglia. Doveroso, quindi, ricordarlo con la testimonianza di tanti amici e con una serata in cui verranno letti suoi scritti e sue liriche insieme a quelle dei maggiori poeti che presentò nei tanti incontri di Agosto. In quell'occasione verranno proiettate immagini che lo ritraggono a Corciano nelle sue diverse attività e saranno esposti i suoi libri e le sue pubblicazioni.

STORIA

Oltre a quanto sopra descritto relativamente alle iniziative previste nel progetto artistico del Corciano Festival 2024, nel programma della manifestazione (9 – 18 agosto 2024) verranno inserite le manifestazioni in costume sotto descritte le quali, fin dalla loro creazione nel 1969, oltre a mantenere viva la storia di questo antico e forte "borgo", sono motivo di studio e di ricerca storica,

sono uno invito a reimmergersi nella vita reale dei secoli XV e XVI, danno senso di appartenenza alla comunità mantenendola unita ed attiva.

Questa sezione, proprio per l'anniversario che si festeggia, sarà particolarmente arricchita.

È previsto un master di percussioni, sulla musica antica di insieme e sulla danza rinascimentale.

Il master consentirà di migliorare l'aspetto musicale delle manifestazioni storiche in costume e le coreografie che accompagnano queste manifestazioni. Il master, aperto a quanti vorranno parteciparvi, verrà condotto da esperti in musica e strumenti medievali e rinascimentali e esperti nelle danze di quello stesso periodo.

Un altro aspetto che verrà toccato quest'anno è quello riguardante l'abbellimento del centro storico, delle sue vie e delle sue piazze. Saranno realizzati nuovi stendardi e bandiere che verranno appesi ai muri e alle finestre. Con i loro colori e disegni vivacizzeranno la festa e renderanno il Castello ancora più accogliente.

Sarà anche nuovamente esposta, appesa al Torrione di Porta Santa Maria, la "gabbia del prigioniero" entro la quale verrà rinchiuso, nel pomeriggio del Corteo del Gonfalone, il prigioniero che sarà liberato al termine del corteo.

Questi elementi daranno nuova forza alle rievocazioni storiche di Corciano e renderanno ancora più attrattive le iniziative di seguito descritte:

CORCIANO TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO

Serenate di Menestrelli (13 agosto) si pensa di inserirle in una "atmosfera di corte", quella Corgnesca, in modo che sembri la festa della corte e dei suoi componenti alla quale partecipa la popolazione corcianese con le sue tradizioni, i suoi musicisti, i suoi danzatori. La serata, quindi, si svolgerà partendo dal palazzo dei Duchi della Corgna che avranno imbandito la loro ricca tavola, per svilupparsi, come consueto, lungo le vie e le piazze del centro storico, al suono degli antichi strumenti e al canto del coro corcianese, eseguendo, anche, brevi scene di vita recitate dai giovani di Corciano. La serata si concluderà in piazza Coragino dove verranno eseguite coreografie da giovani "donzelle" con i loro cavalieri.

Sia l'aspetto coreografico che quello musicale, quest'anno verranno particolarmente curati tramite uno stage sulle musiche e le danze rinascimentali che verrà tenuto nei mesi precedenti l'agosto (da maggio a luglio). L'esperimento consentirà di rinnovare sia il repertorio musicale che l'aspetto coreografico. Un tentativo per rendere la "festa" ancora più bella e coinvolgente.

Processione del Lume (14 agosto), una cerimonia stabilita dallo Statuto comunale cinquecentesco. La processione, partendo dal complesso monumentale di Sant'Antonio Abate, al canto di laudi medievali e lungo le vie e le piazze, si fermerà davanti alle edicole mariane del centro storico rendendo loro omaggio, per poi raggiungere la chiesa di Sant'Agostino dove, davanti alla copia del Gonfalone del Bonfigli posta nella nicchia dietro l'altar maggiore, verrà acceso il cero, da parte dei Priori del Comune.

Per il **Corteo Storico del Gonfalone** (15 agosto), invece, si prevede che una parte della sfilata parta dalla piazza dei Caduti dove i Duchi e i loro cortigiani si raduneranno per rendere solenne omaggio alla Madonna di Mezzagosto Patrona della Parrocchia di Corciano e al Gonfalone, simbolo della comunità. Dopo l'omaggio, i Duchi e la corte entreranno nel corteo che, dalla chiesa di Sant'Agostino raggiungerà, percorrendo le vie del centro storico, piazza Coragino ove avrà luogo la liberazione dei prigionieri, la benedizione dei partecipanti e la cerimonia di chiusura, dando appuntamento a tutti per l'anno prossimo. Il corteo vedrà inoltre la partecipazione di diversi gruppi di rievocatori da tutta Italia ed un mercato medievale didattico allestito per l'occasione.

Ricadute

Il progetto del Festival avrà una ricaduta principalmente nel Comune di Corciano, dato che le attività progettuali verranno realizzate all'interno del Borgo Medioevale della città. Trasversalmente, attivando una rete sociale e territoriale eterogenea ed articolata (le scuole del territorio, i borghi del comune..), andrà ad influenzare positivamente, e prevalentemente da un punto di vista turistico, anche le singole frazioni del comune e pure i comuni limitrofi.

Forme di comunicazione previste

Inaugurazione evento, inviti, manifesti, locandine, banner, sito internet, social network (Facebook, X, Instagram).

Il progetto avrà una forte ricaduta nel territorio di riferimento, grazie alle nuove iniziative musicali e delle arti visive, che si intendono realizzare durante il Corciano Festival e che conterranno in una ampia partecipazione dei cittadini (di ogni fascia d'età e di diverse provenienze territoriali). L'idea di mescolare differenti linguaggi artistici che daranno vita a vere e proprie opere uniche, rappresenta il valore aggiunto del progetto, conferendo una visibilità al territorio che permetta di riconoscerlo dall'esterno come "borgo artistico e culturale" di eccellenza, garantendone maggiore attrattiva e nuove possibilità di incoming. Il progetto favorirà la costruzione di una rete territoriale che permetterà di continuare sulla linea della co-progettazione e progettualità condivisa, sfruttando luoghi di confronto più ampi, dedicati, tanto alla programmazione annuale degli eventi culturali dell'Associazione, quanto a costruire una rete di eventi diffusi.

Il progetto si dimostra innovativo per tre ordini di motivi: il primo, per la modalità di coinvolgimento del pubblico, attraverso attività interattive, che vedono un dialogo concreto tra l'opera e lo spettatore; il secondo, riguarda la partecipazione ed il coinvolgimento di giovani musicisti, artisti ed esperti della visual art, che potranno attrarre un pubblico più giovane e dunque meno abituale; infine, la creazione di una rete eterogenea di partner, permetterà di raccogliere e rilanciare sul territorio nuove iniziative, in un'ottica di progettazione condivisa.

Destinatari

Il progetto prevede il coinvolgimento di un ampio target di destinatari, dato dalle diverse attività progettuali che si vogliono realizzare. Nello specifico: gli stage formativi saranno destinati a ragazzi di età compresa tra i 15 e i 25 anni, provenienti dall'intero territorio nazionale; mentre le restanti attività saranno destinati ad un ampio pubblico: minori, giovani, famiglie, over 65, comunità locale, turisti stranieri, esperti di musica e arte.

Il progetto prevede il coinvolgimento di un ampio target di destinatari, dato dalle diverse attività progettuali che si vogliono realizzare. Nello specifico: gli stage formativi saranno destinati a ragazzi di età compresa tra i 15 e i 25 anni, provenienti dall'intero territorio nazionale; mentre le restanti attività saranno destinati ad un ampio pubblico: minori, giovani, famiglie, over 65, comunità locale, turisti stranieri, esperti di musica e arte.

Esistenza Partner

Comune di Corciano

Partecipazione attiva, con l'impegno di mezzi economici propri, alla azione progettuale e realizzativa. Co-organizzatore, fin dalla fondazione, del Corciano Festival insieme all'Associazione Turistica Pro Loco Corcianese.

Associazione Filarmonica di Corciano APS Corciano

Partecipazione attiva ad azioni progettuali senza valorizzazione economica. Messa a disposizione di beni e servizi non valutabili economicamente. L'Associazione collabora continuativamente con la Pro Loco mettendo a disposizione spazi e materiali necessari alla attività stagistica.

DI.BA. Direttori Italiani di Banda Associati

Partecipazione attiva ad azioni progettuali senza valorizzazione economica. Messa a disposizione del proprio know how. Dal 2017, anno della sua costituzione, collabora con la Pro Loco nell'attività stagistica.

Istituto comprensivo Benedetto Bonfigli

Messa a disposizione di beni e servizi non valorizzabili economicamente. L'Istituto Bonfigli collabora, da diversi anni, con l'Associazione Turistica Pro Loco Corcianese alla realizzazione degli stage formativi, mettendo a disposizione dell'organizzazione le proprie aule e i propri spazi.

Gli spazi che verranno utilizzati saranno quelli del centro storico di Corciano, le sue piazze (Coragino, Doni), i suoi caratteristici locali, sempre utilizzati per mostre e performance (Sala dell'antico Mulino, sale espositive del Palazzo Comunale), la duecentesca chiesa di S. Francesco che ha sempre ospitato mostre d'arte di grande valore artistico, Il Teatro della Filarmonica, la chiesa di Sant'Agostino, di proprietà del FEC (Fondo Edifici di Culto) e ultimamente sottoposta a lavori di restauro che hanno interessato, anche un affresco seicentesco, raffigurante l'ultima cena.

Iniziative collaterali

Scuola di musica

Corciano ha ritenuto necessario, visto l'impegno profuso nei confronti della musica e della crescita culturale di chi la pratica, costituire una scuola di musica che consentisse di iniziare un percorso di studio e di approfondimento. Partire, quindi, dall'inizio, avere un iniziale approccio con la musica, sia per avere una conoscenza delle proprie capacità di apprendimento, sia per avere una esperienza diretta con questo mezzo espressivo e accrescere il proprio bagaglio culturale.

La scuola di musica denominata "NEUMA" è rivolta a tutti, partendo dalla più tenera età (3 anni), fino a toccare gli adulti.

I corsi sono tenuti da docenti diplomati in Conservatorio, con esperienze di insegnamento.

Visite guidate

Come già è avvenuto negli ultimi anni, durante il Festival saranno organizzate delle "passeggiate" lungo un percorso che comprende i vari luoghi in cui sono custoditi i tesori scultorei di Corciano.

Partendo dalla chiesa della Madonna del Serraglio, passando per la chiesa di san Francesco, il museo della Pievania, il Torrione di porta Santa Maria, sino alla chiesa di sant'Agostino.

L'iniziativa interessa sempre un pubblico di amanti dell'arte ansiosi di scoprire e riscoprire le opere d'arte scultoree che Corciano ha accumulato nei secoli.

Taverna del Duca

Alla Taverna del Duca, durante l'intero Festival, verranno proposti menu tipici utilizzando prodotti umbri e presidi Slow Food nonché, in occasione delle manifestazioni storiche, il menu della Taverna sarà formato da piatti della cucina rinascimentale e in quei giorni l'offerta gastronomica della Taverna del Duca sarà particolarmente ricca e accurata ed allo stesso modo sarà l'apparecchiatura e la scenografia.